



## ISTITUTO COMPRENSIVO COLMURANO

62020 – COLMURANO – C.da Piano, snc ☎ 0733/506897 📠 0733/511245

email: [mcic818004@istruzione.it](mailto:mcic818004@istruzione.it) – pec: [mcic818004@pec.istruzione.it](mailto:mcic818004@pec.istruzione.it)

c.f. 92010980438 ♦ c.m. MCIC818004

<http://www.iccolmurano.gov.it>

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

( Art 3 D.P.R.. 21 Novembre 2007, n. 235)

### DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI

I nuovi bisogni di crescita, la complessità dei processi educativi e di apprendimento, richiedono la corresponsabilità educativa e il coinvolgimento, oltre che dell'alunno e del docente, di tutta la comunità scolastica e di quella familiare, per cui è importante creare un clima relazionale positivo, fondato sulla collaborazione tra scuola e famiglie, correlando l'azione genitoriale al progetto educativo della scuola.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con le famiglie per cui la scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non basta stringere rapporti in momenti critici, occorre creare relazioni solide e durevoli, che riconoscano e rispettino i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative, condividendo quei valori che fanno sentire gli alunni membri attivi della comunità scolastica e di quella civile.

I genitori entrano nella scuola quali rappresentanti dei bambini e dei ragazzi e come tali partecipano di diritto al contratto educativo, condividendone responsabilità e impegni, nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

### Il Patto di corresponsabilità

Comunica	Coinvolge	Impegna
le scelte fondamentali dell'operato della scuola e sigla un accordo tra insegnanti, studenti, personale ata, dirigente scolastico e famiglia. Chiede alla famiglia di impegnarsi con i docenti, non solo per prevenire comportamenti devianti, ma anche per condividere valori e riconoscersi nel senso civico.	Insegnanti Alunni Genitori Personale ata Dirigente scolastico Consigli d'Intersezione Consigli d'Interclasse Consigli di classe Amministrazioni comunali Enti ed Associazioni che collaborano con la scuola.	I docenti Gli alunni I genitori Personale ata Dirigente scolastico Ciascuna delle parti si impegna al rispetto dei principi descritti.

**I DOCENTI:**

svolgono attività didattiche finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa ed al soddisfacimento dei bisogni di crescita culturale e personale degli alunni. Lavorano per il loro successo formativo e si impegnano a garantire un efficace processo di insegnamento-apprendimento che assicuri l'effettiva soddisfazione del diritto allo studio di tutti e di ciascuno.

**SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE A:**

- ❖ creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- ❖ favorire momenti di socializzazione, di ascolto e di dialogo interattivo nei confronti del personale e degli alunni;
- ❖ progettare l'attività didattica e presentare alla classe/sezione una breve sintesi del PTOF e della propria programmazione in tutte le sue parti (obiettivi, contenuti, metodologie, valutazione), motivandone le scelte educative;
- ❖ essere puntuali e attenti nella sorveglianza degli alunni in classe, durante l'intervallo e nelle uscite didattiche;
- ❖ non usare in classe il cellulare;
- ❖ incoraggiare, gratificando i piccoli successi e prevenendo gli insuccessi, il processo di formazione di tutti e di ciascuno;
- ❖ rendere univoci principi didattico-educativi e criteri di valutazione;
- ❖ favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà in ambito scolastico e sociale;
- ❖ educare alla legalità, alla cittadinanza ed al senso civico;
- ❖ armonizzare il carico di lavoro settimanale, concordando le date delle prove scritte;
- ❖ essere disponibili ad accogliere i bisogni espressi dai genitori e dal territorio;
- ❖ dare consegne chiare e precise;
- ❖ essere aggiornati sulle novità che riguardano la didattica;
- ❖ verificare le acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze al fine di organizzare eventuali recuperi e potenziamenti;
- ❖ promuovere la motivazione, programmare le attività in base a stili cognitivi, tempi e ritmi personali di apprendimento;
- ❖ far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, nuovi saperi e sviluppare nuove competenze;
- ❖ rendere l'alunno consapevole degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi da realizzare;
- ❖ favorire l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- ❖ rendere noti gli impegni e gli orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro
- ❖ promuovere competenze che permettano un inserimento consapevole, efficiente ed efficace nella società attuale, multietnica, tecnologica e multimediale.

**GLI ALUNNI:**

Al fine di promuovere la preparazione ed assolvere ai propri compiti sociali

**SI IMPEGNANO A:**

- ❖ frequentare con puntualità le lezioni e studiare con assiduità e serietà, rispettando i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum;
- ❖ prendere coscienza dei personali diritti - doveri, delle regole di convivenza scolastica, previste dal Regolamento e rispettarle;
- ❖ riconoscere il diritto alla diversità etnica e religiosa e accettarlo come fonte di confronto culturale;
- ❖ accettare la diversa abilità, collaborando per l'integrazione di tutti nella comunità scolastica;
- ❖ rispettare i tempi, le modalità di lavoro indicate dai docenti;
- ❖ collaborare con i compagni e informare gli assenti sul lavoro scolastico svolto;
- ❖ ascoltare chi parla e non interrompere gli interventi altrui;
- ❖ rispettare sé stessi, gli altri, arredi e attrezzature, consapevoli che, in caso di danno, la famiglia potrà essere chiamata a risarcire il danno arrecato;
- ❖ usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola;

- ❖ adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni, evitando l'uso fraudolento dei mezzi multimediali (es. divulgare filmati, foto), personali e scolastici;
- ❖ assumere comportamenti responsabili, volti alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e in situazioni di pericolo;
- ❖ accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- ❖ evitare qualsiasi forma di prevaricazione o di nascosta violenza, sia verbale che fisica.

#### **IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:**

- ❖ svolgere con puntualità e precisione le mansioni relative al proprio ruolo;
- ❖ conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;
- ❖ garantire il necessario supporto alle attività didattiche e all'assistenza agli alunni in stato di bisogno o con diverse abilità;
- ❖ segnalare ai docenti e al dirigente scolastico eventuali problemi, in special modo relativi alla sicurezza;
- ❖ favorire un clima di dialogo e rispetto tra docenti, studenti, genitori.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:**

- ❖ predisporre un'adeguata Offerta Formativa e garantirne l'attuazione, valorizzando le professionalità di docenti ed ata;
- ❖ assicurare a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e accrescere le proprie potenzialità;
- ❖ favorire la comunicazione, la collaborazione, la tolleranza e il rispetto, all'interno della comunità educativa e nei confronti delle famiglie degli alunni;
- ❖ rispondere ai bisogni formativi degli alunni ed alle esigenze delle famiglie e del territorio e rendersi disponibile all'ascolto;
- ❖ promuovere la cultura della legalità.

#### **I GENITORI:**

In quanto diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, debbono condividere questo compito, in stretta collaborazione con la scuola, per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità degli alunni come persone.

#### **SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:**

- ❖ la conoscenza dell'Offerta Formativa della scuola e la messa in atto di un dialogo costruttivo con l'Istituzione;
- ❖ il controllo sistematico e attento dei risultati delle verifiche, delle valutazioni;
- ❖ i rapporti proficui e di reciproca collaborazione con i docenti, attraverso colloqui programmati, ricevimenti su appuntamento o sistemi multimediali;
- ❖ la comunicazione alla scuola di eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute e al rendimento scolastico del figlio per l'adozione, ove necessario, di condivisi provvedimenti;
- ❖ la collaborazione, attraverso pareri e proposte, espressi direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei Consigli di classe o nel Consiglio di Istituto, per il miglioramento dell'Offerta Formativa;
- ❖ la partecipazione alle attività formative e collegiali che li riguardano;
- ❖ il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- ❖ atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti degli "altri", da parte dei loro figli;
- ❖ il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- ❖ una frequenza assidua alle lezioni;
- ❖ il controllo del materiale scolastico e dell'esecuzione dei compiti assegnati, riconoscendo la funzione formativa della scuola e dando ad essa la precedenza rispetto agli altri impegni extrascolastici;
- ❖ la collaborazione per potenziare nell'alunno una coscienza delle proprie risorse e dei limiti, tenendo conto anche del valore formativo dell'errore.
- ❖ l'uso non fraudolento dei mezzi multimediali (divulgazione di filmati e foto ripresi durante le attività scolastiche come recite, feste ecc). Riferimento normativo: "La scuola a prova di privacy" a cura del garante per la protezione dei dati personali.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno  
(art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

c) il Regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.



La Dirigente  
(Dot.ssa Fabiola Scagnetti)

*Fabiola ScL*

Tra la famiglia dell'alunno....., frequentante la classe .....,rappresentata da.....padre/madre/tutore e la Scuola....., del Comune di....., rappresentata dal Dirigente scolastico, ai sensi del D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007, viene firmato il presente Patto di corresponsabilità, obbligatorio e vincolante, valido per la permanenza dell'alunno nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di Colmurano.

---

(Firma del genitore)